

L'ATLETICA LEGGERA FEMMINILE ITALIANA NELLE GRANDI MANIFESTAZIONI

2^a Parte

Ugo Ranzetti, Responsabile Settore Mezzofondo Femminile F.I.D.A.L.

5. I GIOCHI DEL MEDITERRANEO

Cronologia

1951	I	Alessandria d'E.	Egitto
1955	II	Barcellona	Spagna
1959	III	Beirut	Libano
1963	IV	Napoli	Italia
1967	V	Tunisi	Tunisia
1971	VI	Smirne	Turchia
1975	VII	Algeri	Algeri
1979	VIII	Spalato	Jugoslavia
1983	IX	Casablanca	Marocco
1987	X	Latakia	Siria
1991	XI		
1995	XII		
1999	XIII		

5.1 Contenuti della manifestazione

Nata nell'immediato dopoguerra dall'accordo fra i Comitati Olimpici dei paesi dell'area mediterranea, la manifestazione riprende i contenuti, su scala minore, dell'incontro polisportivo. La limitazione della partecipazione ad un'area geografica ben definita e non grande evita il gigantismo tipico della rassegna olimpica, di cui anche nell'atletica leggera non ha ancora raggiunto completezza di programmi agonistici.

Favorisce comunque le tendenze organizzative di città anche di media importanza che non potrebbero aspirare a cose più grandi e favorisce dunque la diffusione dello sport, nelle sue immagini di più alto livello, anche in paesi con modeste tradizioni.

Non differisce da altre simili rassegne che nei dettagli. Per quanto riguarda l'atletica leggera sono ammessi due partecipanti per gara per ogni nazione, non ci sono limiti tecnici di partecipazione ed il ciclo è quadriennale con cadenza di un anno anticipata rispetto all'Olimpiade. In effetti potrebbe essere presa come prova generale in vista del successivo grande appuntamento. Forse riveste questo valore per i paesi deboli: in realtà è pedana di scontro (ma un poco lo è sempre stata) fra italiani e francesi. Il fatto che le forze azzurre abbiano prevalso sui transalpini in modo abbastanza netto nelle ultime edizioni non deve fare sottacere che

la manifestazione va rivitalizzata. Lo dimostrano alcune gare in programma portate a compimento in modo fortunoso: altre manifestazioni nate posteriormente e condotte con la giusta spinta hanno conosciuto proprio in questi ultimi anni una crescita costante di partecipazione e di valori tecnici espressi.

Forse basterebbe modificare qualcosa nel regolamento per ridare tono ad un discorso ora affievolito.

5.2 Evoluzione del programma gare

Nella prima edizione femminile le specialità in programma erano sei: una corsa di velocità, una di ostacoli, due salti e due lanci. I paesi interessati potevano infatti mettere in campo deboli forze ed il programma si adeguava a questa esigenza. Tradizione e costume hanno sempre offerto resistenza nel bacino del Mediterraneo alla emancipazione femminile nello sport. Allora soltanto Francia e Italia erano in grado di schierare una squadra completa a due o più atlete a gara di un certo valore. Anche ai giorni nostri in fondo la situazione è la stessa. Comunque in pochi anni il programma acquista corpo e negli anni 80 mancano soltanto marcia e maratona.

Vuol dire che anche in questo ambito sono disponibili per la donna spazi proporzionalmente maggiori rispetto a quelli dell'uomo ed ora resta da dimostrare che non è stata un'inutile apertura.

Specialità	1951	55	59	63	67	71	75	79	83	87	91	95	99
100					00	00	00	00	00				
200								00	00				
400						00	00	00	00				
800						00	00	00	00				
1500						00	00	00	00				
3000										00			

80 hs	00
100 hs	00 00 00 00
400 hs	00
4x100	00 00 00 00
4x400	00 00
alto	00 00 00 00
lungo	00 00 00
peso	00 00 00
disco	00 00 00 00
giavellotto	00 00 00
pentathlon	00
eptathlon	00

5.3 La partecipazione italiana

Concorrenza bassa uguale a partecipazione alta. Potrebbe sembrare uno slogan ed invece è lo specchio della realtà. Ogni rappresentativa è numericamente condizionata e proporzionata alla qualificazione tecnica della manifestazione. Così ad un numero esiguo iscritto ad Olimpiadi e Mondiali fa riscontro la presenza della squa-

dra nazionale per intero, che porta a casa elevato numero di medaglie e di piazzamenti. Il che impedisce di fare un'analisi delle individuali risultanze, poiché sarebbe operazione lunghissima e tutto sommato insignificante, ma non di osservare nelle varie tabelle allegate che la crescita del movimento atletico femminile nazionale negli anni '80 si è evidenziata anche ai Giochi del Mediterraneo.

5.4 Le presenze

Giamperlati	1967		Gargano	1979
Panerai	1967		Iacovelli	1979
Seriau	1967		Lombardo	1979
Trio	1967		Miano	1979
Vettorazzo	1967		Norello	1979
Govoni	1967	71	Petrucci	1979
Grassano	1971		Galli	1979
Grottini	1971		Masullo	1979 83
Masocco	1971		Possamai	1979 83
Ramello	1971		Quintavalla	1979 83
Molinari	1971	75	Busato	1983
Nappi	1971	75	Campana	1983
Ongar	1971	75	Cirulli	1983
Pigni	1971	75	Capriotti	1983
Simeoni	1971	75 79	Dini	1983
Battaglia	1975		Ferrian	1983
Bottiglieri	1975		Limardi	1983
Gnecchi	1975		Magenti	1983
Dorio	1975	79	Parmigiani	1983
Scaglia	1975	79 83	Pecchio	1983
Amici	1979		Rossi	1983
Bachlechner	1979		Trombin	1983
Bulfoni	1979			

5.5 Piazzamenti e punteggio

		Classifica Punteggio	1 8	2 7	3 6	4 5	5 4	6 3	7 2	8 1	Totale punti
1967	Tunisi	n.	2	1	3						41
1971	Smirne	n.	3	6				1			70
1975	Algeri	n.	4	5	1	2					83
1979	Spalato	n.	5	6	4	2	1				120
1983	Casablanca	n.	3	5	5	3	1	1	1	1	113
1987											
1991											
1995											
1999											

5.6 I traguardi individuali

Medagliere	Oro	Argento	Bronzo	Classifica a punti	p.
Pigni	2	1		1 ^a Dorio	29
Simeoni	2	1		2 ^a Masullo	28
Possamai	2	1		3 ^a Pigni	23
Dorio	1	3		3 ^a Simeoni	23
Masullo	1	2	1	3 ^a Possamai	23
Scaglia	1	1	1	6 ^a Scaglia	21
Bottiglieri	1	1		7 ^a Govoni	21
Panerai	1			8 ^a Quintavalla	17
Trio	1			9 ^a Bottiglieri	15
Molinari	1			10 ^a Ongar	14
Gargano	1			11 ^a Molinari	13
Grottini	1			12 ^a Panerai	8
4x100 1971	1			12 ^a Trio	8
4x400 1983	1			12 ^a Grottini	8
Govoni		3		12 ^a Gargano	8
Ongar	2			16 ^a Masocco	7
Quintavalla	2			16 ^a Bulfoni	7
Masocco	1			16 ^a Rossi	7
Bulfoni	1			16 ^a Cirulli	7
Rossi	1			20 ^a Seriau	6
Cirulli	1			20 ^a Vettorazzo	6
4x100 1979	1			20 ^a Giamperlati	6
4x100 1983	1			20 ^a Miano	6
Seriau		1		20 ^a Lombardo	6
Vettorazzo		1		20 ^a Petrucci	6
Giamperlati		1		20 ^a Bachlechner	6
Miano		1		20 ^a Campana	6
Lombardo		1		20 ^a Capriotti	6
Petrucci		1		20 ^a Pecchio	6
Bachlechner		1		30 ^a Nappi	5
Campana		1		30 ^a Battaglia	5

Capriotti	1	30 ^a	Iacovelli	5
Pecchio	1	30 ^a	Amici	5
4x100 1975	1	30 ^a	Parmigiani	5
		30 ^a	Dini	5
		30 ^a	Limardi	5
		37 ^a	Ramello	4
		37 ^a	Norello	4
		37 ^a	Magenti	4
		40 ^a	Ferrian	2

5.7 Le staffette

Staffetta 4x100

1971	1 ^a	Grassano-Nappi-Ongar-Molinari	45''6	P.I
1975	3 ^a	Gnechi-Molinari-Nappi-Ongar	45''92	
1979	2 ^a	Galli-Lombardo-Masullo-Miano	45''32	
1983	2 ^a	Trombin-Busato-Ferrian-Masullo	44''79	
1987				
1991				
1995				
1999				

Staffetta 4x400

1979	n. p.			
1983	1 ^a	Magenti-Campana-Cirulli-Rossi	3'33''63	
1987				
1991				
1995				
1999				

5.8 Risultati e classifiche delle atlete italiane

1967 V TUNISI - 13/7 settembre (6 concorrenti)

100	(16)	2 ^a Govoni	11''9
		3 ^a Seriau	12''4
80 hs	(15)	1 ^a Panerai	11''3
		3 ^a Vettorazzo	11''5
alto	(15)	3 ^a Giamperlati	1.58
lungo	(15)	1 ^a Trio	6.13

1971 VI SMIRNE - 12/17 ottobre (10 concorrenti)

+ 1500 m/100 hs + 400-800 m/disco + 4x100 — lungo/peso

100	(13)	4 ^a Nappi	12''2
400	(16)	1 ^a Molinari	11''9
800	(14)	2 ^a Govoni	54''4
		2 ^a Govoni	2'04''9

Giochi del Mediterraneo

1500	(15)	2 ^a	Pigni	4'22"6	
		5 ^a	Ramello	4'26"6	
100 hs	(14)	2 ^a	Ongar	14"1	
alto	(15)	2 ^a	Simeoni	1.74	
disco	(12)	1 ^a	Grottini	48.90	
		2 ^a	Masocco	47.44	
4x100	(15)	1 ^a	ITALIA	45"6	P.I.

Grassano-Nappi-Ongar-Molinari

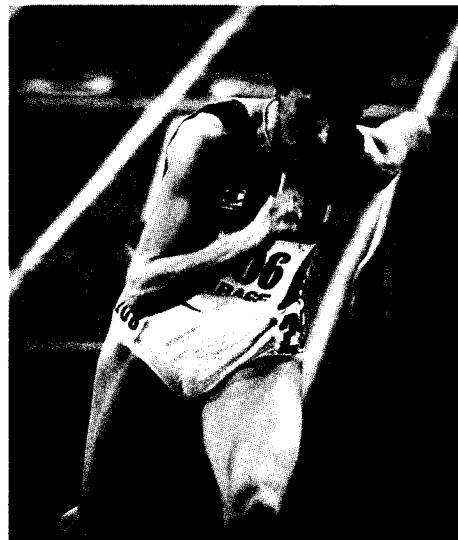
1975 VII ALGERI - 26/30 agosto (10 concorrenti)

100	(26)	1 ^a	Bottiglieri	11"73	1 ^a in b
				11"79	
				12"21	2 ^a in b
400	(29)	4 ^a	Molinari	11"96	
800	(26)	2 ^a	Bottiglieri	53"34	
	(27)	1 ^a	Pigni	2'10"9	1 ^a in b
				2'03"8	
				2'09"1	2 ^a in b
1500	(29)	2 ^a	Dorio	2'04"5	
		1 ^a	Pigni	4'12"8	
		2 ^a	Dorio	4'16"6'	
100 hs	(27)	2 ^a	Ongar	13"81	
		4 ^a	Battaglia	14"13	
alto	(26)	1 ^a	Simeoni	1.89	
disco	(29)	2 ^a	Scaglia	50.60	
4x100	(30)	3 ^a	ITALIA	45"92	

Gnecchi-Molinari-Nappi-Ongar

1979 VIII SPALATO - 23/28 settembre (16 concorrenti)
+ pentathlon/200 + 4x400/lungo/peso + giavellotto

100	(24)			11"80	1 ^a in b
		2 ^a	Masullo	11"66	



				11"92	2 ^a in b
200	(27)	3 ^a Miano	11"67		
800	(25)	1 ^a Masullo	23"26		
		1 ^a Dorio	2'01"8		
		2 ^a Possamai	2'03"8		
1500	(28)	1 ^a Gargano	4'06"71		
		2 ^a Dorio	4'07"07		
100 hs	(24)	3 ^a Lombardo	14"65		
alto	(25)	1 ^a Simeoni	1.98		
		2 ^a Bulfoni	1.81		
lungo	(24)	4 ^a Iacovelli	6.04		
		5 ^a Norello	5.89		
peso	(27)	3 ^a Petrucci	16.17		
disco	(23)	1 ^a Scaglia	52.92		
giavellotto	(28)	2 ^a Quintavalla	57.06		
pentathlon	(27)	4 ^a Amici	52.00		
		3 ^a Bachlechner p.	3.994		
		(14"44-10.54-1.72/5.91-2'26"0)			
4x100	(28)	2 ^a ITALIA	45"32		
		Galli-Lombardo-Masullo-Miano			

1983	IX	CASABLANCA - 12/16 settembre (16 concorrenti)			
			+ 3000 m/400 hs + eptathlon		
100	(12)	2 ^a Masullo	11"47		
200	(15)	3 ^a Masullo	23"12		
		7"	Ferrian		
400	(12)			57"84	2 ^a in b
	(13)	2 ^a Rossi		53"83	
				54"51	2 ^a in b
		3 ^a Campana		54"52	
800	(13)	5 ^a Magenti	2'08"58		
1500	(16)	1 ^a Possamai	4'13"58		
3000	(13)	1 ^a Possamai	9'15"64		
100 hs	(12)	4 ^a Parmigiani	13"84		
400 hs	(12)	2 ^a Cirulli	58"48		
alto	(13)	4 ^a Dini	1.86		
lungo	(12)	3 ^a Capriotti	5.94		
		4 ^a Limardi	5.93		
peso	(15)	6 ^a Quintavalla	12.45		
disco	(12)	3 ^a Scaglia	53.34		
giavellotto	(16)	2 ^a Quintavalla	59.08		
eptathlon	(15)	3 ^a Peccchio p.	5.279		
	(16)	(14"25-1.63-9.86-25.58/5.92-27.26-2'21"85)			
4x100	(16)	2 ^a ITALIA	44"79		
		Trombin-Busato-Ferrian-Masullo			
4x400	(16)	1 ^a ITALIA	3'33"63		
		Magenti-Campana-Cirulli-Rossi			

1987 X

1991 XI

6. I CAMPIONATI MONDIALI SU PISTA

Nati sotto la Presidenza IAAF di Primo Nebiolo, sono senza dubbio la più grande manifestazione sportiva in assoluto nel mondo per vastità di forze coinvolte e per espressione tecnica di umane capacità. Sarà perfetta (con i limiti delle cose terrene) quando, superando i limiti burocratici imposti dalla organizzazione, riuscirà ad ammettere tutti gli atleti in possesso del limite di partecipazione. Concedere ad ogni nazione di iscrivere un numero massimo di tre concorrenti per ogni specialità penalizza proprio gli atleti cittadini degli stati ad alto potenziale atletico.

Il ciclo è quadriennale e la prima

edizione si è celebrata ad Helsinki nel 1983 in omaggio alla grandissima tradizione sportiva finlandese. La seconda edizione è in programma nel 1987 a Roma: è un omaggio alle capacità dirigenziali del vertice atletico italiano.

I risultati della partecipazione italiana a questa prima edizione sono da considerarsi soddisfacenti. Ci si attendeva qualcosa di più da qualche atleta, si è avuto qualcosa di più da qualche altra. Nessuno deve mai dimenticare che le donne italiane che fanno sport sono una minoranza elitaria cresciuta con ogni attenzione ed impegno. Non sono certamente espressione della mentalità sportiva della donna italiana, ma il frutto di isolate individualità.



6.1 I piazzamenti

		Classifica Punteggio	1 8	2 7	3 6	4 5	5 4	6 3	7 2	8 1	Punti
1983	Helsinki	n.							2	1	8
1987	Roma	n.									
1991											
1995											
1999											

I valori individuali

Le presenze	Il medagliere	Oro	Argento	Bronzo	I punti
Cirulli	1983				Possamai 3
Dorio	1983				Fogli 3
Ferrian	1983				Dorio 2
Fogli	1983				
Masullo	1983				
Mercurio	1983				
Marchisio	1983				
Milana	1983				
Possamai	1983				
Quintavalla	1983				
Rossi	1983				
Simeoni	1983				

6.2 I risultati delle azzurre

1983 I Helsinki - 7/14 agosto (12 concorrenti)

200	(12)	Masullo	23"37	2 ^a in b	
			23"58	4 ^a nei q	
	(13)		23"36	7 ^a in s	
400	(7)	Rossi	53"51	5 ^a in b	
			53"88	5 ^a nei q	
1500	(12)		4'09"45	2 ^a in b	
	(14)	7 ^a Dorio	4'04"73		
3000	(8)		8'46"68		
	(10)	6 ^a Possamai	8'37"96		P.I.
400 hs	(8)	Cirulli	57"43	5 ^a in b	
alto	(7)	Simeoni	1.84	non qualificata a 1.90	
giavellotto	(12)	Quintavalla	59.34	non qualificata a 62 m	
		ITALIA	44"46	6 ^a in s	
4x100	(10)	(Mercurio, Rossi, Ferrian, Masullo)			
maratona	(7)	Fogli	2h33'31"		
		Marchisio	2h35'08"	11 ^a	
		Milana		ritirata	

1987 II Roma - 29 agosto/6 settembre

7. LA COPPA EUROPA

		<i>Semifinali</i>	<i>Finali</i>
1965	I	22 agosto Fontainebleau Costanza <i>Lipsia</i>	19 settembre Kassel
1967	II	16 luglio Oslo Wuppertal <i>Dresda</i>	15 settembre Kiev
1970	III	2 agosto Berlino Est Herford <i>Bucarest</i> 5 agosto Sittard Varsavia <i>Bucarest</i>	22 agosto Budapest 7 settembre Edimburgo
1975	V	12 luglio Sofia Budapest <i>Ludenschied</i>	16/17 agosto Nizza
1977	VI	17 luglio Dublino Stoccarda <i>Bucarest</i>	6 agosto <i>Trinec - Finale B</i> 13/14 agosto Helsinki
1979	VII	1 luglio <i>Sittard</i> 30 giugno Sofia	4/5 agosto <i>Torino</i>
1981	VIII	5 luglio Edimburgo Francoforte <i>Bodo</i>	2 agosto <i>Pescara - Finale B</i> 15/16 agosto Zagabria
1983	IX		20 agosto <i>Sittard - Finale B</i> 20/21 agosto Londra
1985	X		17/18 agosto - <i>Finale A</i> Mosca
1987	XI		

7.1 La squadra azzurra in Coppa Europa

Creata su proposta dell'allora Presidente del Comitato IAAF d'Europa, l'italiano Bruno Zauli in carica dal 1962, nel corso della riunione che lo stesso comitato tenne all'Hotel Balkan di Sofia nei giorni 16 e 17 novembre del 1963 ebbe attuazione pratica nel 1965. Il creatore di quella che fu subito una grande rassegna di squadre nazionali non ebbe il piacere di vederne l'avvio in campo. Morì infatti poche settimane dopo, il 7 dicembre 1963, a Grosseto.

La formula, uguale sia per i maschi che per le femmine, prevedeva tre semifinali: le prime due squadre classificate in ogni semifinale accedevano alla finale, che nella prima edizione del 1965 si svolse in sedi diverse, maschi a Stoccarda, femmine a Kassel. Le semifinali si sono sempre disputate in sedi separate, mentre dalla edizione 1967 la città di Kiev inaugurò il ciclo tutt'ora vigente delle finali per uomini e donne in sede unica.

La squadra azzurra delle prime edizioni era debolissima. Rifletteva anche in questo evento la crisi degli anni sessanta. Nella semifinale di Lipsia del 28 agosto mancò per poco l'ultimo posto sulle sei squadre presenti superando la sola piccola Danimarca. Trio, Govoni, Ricci e la Pigni erano le punte e si difesero bene. Ma tanti ultimi posti e la squalifica della staffetta 4x100 non potevano che determinare simile modesta classifica. La semplice regola aritmetica di una formula che assegna tanti punti alla prima classificata quante sono le concorrenti in gara nella singola specialità, e che quindi assegna un punto all'ultima, permette di conseguire buon piazzamento di squadra alle formazioni che riescono a collocare più atlete ai primi posti. Arrivare ultimi da qualche parte penalizza brutalmente se non si riesce ad arrivare primi da qualche altra.

Avventura subito finita in semifinale dunque in questo esordio ed il seguito fu ancora peggiore. Il 16 luglio 1967 a Dresda in una semifinale a cinque squadre (il Belgio non si era presentato) le nostre con undici gare in programma si piazzano sette volte all'ultimo posto, quattro volte al penultimo totalizzando il minimo storico di 15 punti.

La manifestazione, spettacolare, in quanto offre il meglio delle individualità continentali, è termometro della consistenza dei movimenti atletici nazionali, che è il motivo fondamentale del suo immediato successo.

Nel 1970 la squadra azzurra riscatta in parte la vergogna del passato. Conclude la semifinale di Bucarest al quarto posto con due vittorie individuali, con la Pigni nei 1500 e la Govoni nei 400 piani, e due primati italiani stabiliti nel corso della manifestazione. Curioso risvolto: il primato che permette alla veterana Govoni di vincere i 400 piani relega invece la diciassettenne Simeoni all'ultimo posto nel salto in alto. E' un indice del ritardo che la specialità aveva nei confronti dell'Europa (ed in pratica del mondo) e del grande cammino che la veronese ha compiuto negli anni arrivando al primato mondiale.

L'edizione 1973 della Coppa Europa fu l'ultima con finali a sei squadre. A Bucarest si disputa la semifinale cui partecipano le italiane, che sono ancora quarte in classifica senza vincere alcuna gara e la sola Ongar egualgia il primato italiano sui 100 ostacoli.

Il 1975 apre un nuovo ciclo con la modifica regolamentare che porta a otto le squadre finaliste: le prime due classificate nelle tre semifinali e le aventi diritto, che saranno la vincitrice della precedente edizione e la nazione ospitante. Il 12 luglio a Lüdenschied sono presenti sei squadre in semifinale compresa l'Italia. L'impegno delle azzurre è grande, ma il divario dalle avversarie è evidente.

I migliori piazzamenti individuali sono i terzi posti di Dorio, Ongar e Simeoni, poco per poter andare oltre un quinto posto di squadra, precedendo la solita Danimarca, e per evitare la retrocessione nella cosiddetta serie C. Serie C in Coppa Europa significa che se nella successiva edizione si iscrivessero più di 24 squadre si dovrebbe disputare il turno di qualificazione. Cosa che per fortuna non accade e che permette di non sprecare quindi forze ad una rinnovata squadra. Rinnovata negli entusiasmi, in quanto composta per due terzi da anziane di Coppa che vogliono riscattarsi.

Il 1977 per la squadra azzurra è l'anno di una orgogliosa prova in cui l'impegno è portato allo spasmo con l'intento di guadagnare la finale. A Bucarest il 17 luglio si disputa la semifinale e Rita Bottiglieri è tre volte seconda nei 100, 200 e 400 e correrà anche una frazione della staffetta 4x400; Simeoni e Amici sono pure seconde nell'alto e nel giavellotto, Dorio, Cirulli, Petrucci e la staffetta 4x100 concludono le prove in terza posizione. Otto concorrenti per ogni gara e nessuna delle italiane oltre il sesto posto: è una bella prova collettiva non sufficiente tuttavia per accedere alla finale. Unione Sovietica e Romania sono troppo forti anche per la buona volontà delle italiane, ma Francia e Finlandia, solitamente ritenute di maggior valore, vengono battute. Il terzo posto apre le porte alla finale B, che qualifica la vincitrice alla finale A.

Trinec il 6 agosto assiste ad un'altra bella battaglia azzurra: tre vittorie con Bottiglieri (100 e 200) e Simeoni (alto), Dorio seconda nei 1500, Ongar e Cirulli seconde sugli ostacoli corti e lunghi rispettivamente, Rossi e la staffetta 4x100 al terzo posto e nessuna oltre il sesto posto su otto partenti per ogni gara. Altra bella prova che classifica la squadra italiana davanti a Francia, Ungheria,

Cecoslovacchia (per citare le più forti), ma dietro la Bulgaria, che acquisisce così il diritto di partecipare alla finale A.

Nel 1979 va in campo una squadra praticamente ricostruita. Su 18 atlete ben 10 sono nuove all'esperienza di Coppa Europa e 8 sono le anziane. Si sente la mancanza della Bottiglieri e la classifica di squadra riprecipita. A Sittard il 1° luglio soltanto la Simeoni, primatista mondiale e campionessa europea in carica, vince la sua gara di salto in alto, la Gargano è seconda nei 1500 e Dorio e Petrucci sono terze rispettivamente negli 800 e nel peso. Quinto posto a squadre, battute anche da Cecoslovacchia e Svezia, oltre che dalle logiche aspiranti alla finale Unione Sovietica e Polonia. La finale A di Torino, cui la squadra femminile partecipa per diritto, in quanto paese organizzatore, è più un martirio che un premio. Dalla quasi totale serie di ultimi e penultimi posti collezionati dalle azzurre si salvano soltanto la Simeoni, seconda nell'alto dietro la Ackerman, e la Gargano, sesta nei 3000 metri. L'ottavo posto con conspicuo distacco in termini di punti dalla settima, che è la Polonia, è il logico risultato che una squadra troppo giovane e per di più incompleta può conseguire. Si dovrà attendere che il gruppo delle nazionali acquisti esperienza e coaguli intorno ai cardini della squadra.

I sintomi di ripresa si manifestano chiari fin dalla successiva semifinale di Bodo nel 1981. La squadra italiana avrebbe finalmente le potenzialità per conquistarsi l'accesso alla finale, ma non sempre ad un ambiente in formazione è dato di poter disporre del massimo delle proprie forze. In questa occasione mancano Rossi e Simeoni, che vuol dire quantomeno tre gare coperte in modo egregio, e l'assenza si fa sentire: le ragazze si battono bene, ma per pochi punti sono ancora terze in classifica finale. Che vuol dire finale B a Pescara il 2 ago-

sto. Si gioca in casa, ma le assenze sono ancora una volta determinanti, nonostante la doppia prova su 800 e 1500 con un secondo ed un terzo posto che la Dorio disputa nell'arco di un'ora nel tentativo di raggranellare punti. La Simeoni c'è e vince la sua gara, ma manca ancora la Rossi, che potrebbe portare più punti nei 400 e nella 4x400. Polonia e Cecoslovacchia precedono i sogni di qualificazione di una squadra che si va facendo tuttavia compatta.

Siamo all'epilogo felice del 1983. Per motivi dipendenti dal sovraccarico del calendario internazionale si disputano soltanto finale B e finale A contemporaneamente. Le donne italiane sono a Sittard il 20 agosto. Per alcune di loro è un ritorno, essendo ex componenti della squadra che nel 1979 ivi disputò una semifinale. Dorio, Quintavalla, Scaglia, Simeoni, Rossi sono le veterane a cui si aggiungono elementi di sicura lunga esperienza come Masullo, Cirulli e Dini. Una intelaiatura che si è formata nel corso degli anni grazie alla tendenza, differente da quella di un recente passato, delle atlete a permanere per un periodo abbastanza lungo in attività, dalla giovinezza alla maturità agonistica collocabile ben oltre i vent'anni. La squadra 1983 è peraltro completa di tutte le migliori forze disponibili al momento, Simeoni esclusa in quanto indisposta. Quattro vittorie individuali, due con la Dorio negli 800 e nei 3000, una con la

Possamai nei 1500, una con la Rossi nei 400; le staffette aggantano due secondi posti, quindi le azzurre sono terze per quattro volte con Masullo (100 e 200), Quintavalla (giavellotto) e Limardi (lungo). Una bella serie di piazzamenti (soltanto due al sesto posto su otto concorrenti per gara) che propizia la prima vittoria della nazionale italiana in Coppa Europa, in una finale B, con ben otto punti di vantaggio su Romania e Francia e molti di più sulle altre squadre.

Giusto premio ad un ambiente che si è fatto pian piano le ossa. Il lavoro non è completo, anzi questa tappa dovrebbe essere la base di partenza per dare costante dignità internazionale all'atletica femminile italiana. Il modo per giungere a ciò è indirettamente indicato nello schema di analisi della formazione delle squadre di Coppa. Il primo obiettivo è quello di creare motivi per cui le ragazze facciano attività per un numero di anni sufficiente per sviluppare in modo completo le proprie attitudini, come dovrebbe essere per qualsiasi attività intrapresa con l'intento di esplicarla al meglio delle proprie possibilità. I risultati verranno come logica conseguenza di una giusta applicazione.

Nelle note seguenti è indicata la storia completa della Coppa Europa Femminile, limitatamente a luoghi, date e classifiche per nazione, e della partecipazione della squadra italiana relativamente ai risultati individuali e di squadra.

7.2 Le presenze

Acquarone	1965
Cacciavillani	1965
Carboncini	1965
Ricci	1965
Trio	1965
Mazzacurati	1965 67
Spampani	1965 67

Coppa Europa

Vettorazzo	1965	67							
Pigni	1965	67	70	73					
Govoni	1965	67	70	73	75				
Cesari		1967							
Giamperlati		1967							
Panerai		1967							
Seriau		1967							
Forcellini	1967	70							
Molinari	1967	70	73	75					
Battaglia		1970							
Bonsangue		1970							
Bruni		1970							
De Girolami		1970							
Guzzetti		1970							
Grottini		1970							
Orsellì		1970							
Ridi		1970							
Taioli		1970							
Chersoni	1970	73							
Amici	1970	73		77	77B				
Simeoni	1970	73	75	77	77B	79	79A		81B 85A
Boniolo		1973							
Gregorutti		1973							
Grassano		1973							
Zangirolami		1973							
Nappi	1973	75							
Carli	1973		77	77B					
Ongar	1973	75	77	77B					
Petrucchi	1973	75	77	77B	79	79A	81	81B	
Scaglia	1973	75			79				83B
Dorio	1973	75	77	77B	79	79A	81	81B	83B
Arienti		1975							
Gnecchi		1975							
Bottiglieri	1975	77	77B						
Bolognesi	1975	77	77B	79					
Gargano	1975	77	77B	79	79A				
Rossi	1975	77	77B	79	79A				83B 85A
Clemente		1977	77B						
Pescalli		1977	77B						
Zambon		1977	77B						
Masullo		1977	77B						
Cirulli	1977	77B	79	79A	81	81B	83B	85A	
Bondioli		1979							
Filigrani		1979							
Galli		1979							
Tomasini		1979							
Castellani		1979	79A						
Favaro		1979	79A						
Miano		1979	79A						
Lombardo		1979	79A	81	81B				
Norello	1979	79A	81	81B	83B				

Quintavalla	1979	79A	81	81B	83B	85A
Porcelli		79A				
Bargioni		79A				
Bano	79A	81	81B			
Possamai	79A	81	81B	83B	85A	
Cruciata	1981					
Morabito	1981					
Rabaioli	1981					
Pistrino	1981	81B				
Dini	1981		83B			
Campana	1981	81B	83B	85A		
Mercurio	1981	81B	83B	85A		
Capriotti		81B	85A			
Lombardo R.		81B				
Catalano		83B				
Ferrian		83B	85A			
Limardi		83B				
Magenti		83B				
Milanese		83B	85A			
Parmigiani		83B				
Brunet		85A				
Fogli		85A				
Bellutti		85A				
Marello		85A				
Balzani		85A				
Belloli		85A				

Totale n. 84 presenze

Graduatoria presenze

Dorio	n. 9	Campana	4
Simeoni	9	Mercurio	4
Petrucci	8	Carli	3
Cirulli	8	Bottiglieri	3
Rossi	7	Bano	3
Masullo	7	Mazzacurati	2
Quintavalla	6	Spampani	2
Govoni	5	Vettorazzo	2
Gargano	5	Forcellini	2
Possamai	5	Chersoni	2
Pigni	4	Nappi	2
Molinari	4	Clemente	2
Amici	4	Pescalli	2
Ongar	4	Zambon	2
Scaglia	4	Castellani	2
Bolognesi	4	Favaro	2
Lombardo	4	Miano	2
Norello	4	Pistrino	2

Con una presenza

Acquarone	Boniolo
Cacciavillani	Gregorutti
Carboncini	Grassano
Ricci	Zangirolami
Trio	Arienti
Cesari	Gnechi
Giamperlati	Bondioli
Panerai	Filigrani
Seriau	Galli
Battaglia	Tomasini
Bonsangue	Bargioni
Bruni	Porcelli
De Girolami	Cruciata
Guzzetti	Balzani
Orsellini	Belloli
Ridi	Morabito
Taioli	Rabaioli
Grottini	Lombardo R.

Coppa Europa

Dini 2
Capriotti 2
Ferrian 2

Catalano
Limardi
Magenta
Milanese
Parmigiani

Bellutti
Marello
Brunet
Fogli

7.3 I piazzamenti individuali e di squadra

	Cl. Atlete	1	2	3	4	5	6	7	8	nc	Punti	Cl. squadra
1965	n.		1	2	2		5			1	24	5 ^a su 6
1967	n.				4	7					15	5 ^a su 5
1970	n.	2		1	2	5	2	1			44	4 ^a su 7
1973	n.		3	3	4	2	1				43	4 ^a su 8
1975	n.			3	5	2	2			1	33	5 ^a su 6
1977	n.		6	4	1	1	3				84	3 ^a su 8
Fin B	n.	3	3	2	2	1	4	7	8		83	2 ^a su 8
1979	n.	1	1	2	1	5	3	2			65	5 ^a su 8
Fin A	n.		1				1	6	7		29	8 ^a su 8
1981	n.		4	6		2	2	1			80	3 ^a su 8
Fin B	n.	1	5	2	4	3					57	3 ^a su 6
1983 B	n.	4	2	4	2	1	2				90	1 ^a su 8
1985	n.				3	2	7	4				8 ^a su 8

7.4 Composizione delle squadre azzurre

Anno	Presenze										Tot. punti	Atlete nuove	Atlete anziane
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			
1965	n.	10									10	10	0
1967	n.	6	5								16	6	5
1970	n.	12	2	2							22	12	4
1973	n.	10	3	1	2						27	10	6
1975	n.	6	5	1	1	1					28	6	8
1977	n.	5	5	4	1						31	5	10
77B	n.	5	5	4	1						46	0	15
1979	n.	10	2	3	2	1					44	10	8
79A	n.	4	6	1	1	2	2	1			52	4	13
1981	n.	7	2	3	1	1		2			43	7	9
81B	n.	2	3	2	3	1	1		3		61	2	13
83B	n.	6	1	2	2	1	2	1		1	55	6	10
85A	n.											6	11
87	n.												

7.5 Punteggi individuali acquisiti fino al 1983

Dorio	p.	60	Scaglia	13	Grottini	3
Simeoni		46	Molinari	11	Parmigiani	3
Bottiglieri		40	Miano	9	Chersoni	2
Cirulli		36	Bano	9	Seriau	2
Petrucci		34	Zambon	7	Panerai	2
Masullo		31	Cruciata	6	Battaglia	2
Govoni		23	Limardi	6	Ridi	2
Ongar		22	Clemente	6	Bolognesi	2
Pigni		21	Pescalli	6	Tomasini	2
Possamai		20	Trio	5	Vettorazzo	2
Gargano		19	Nappi	5	Mazzacurati	2
Quintavalla		19	Milanese	5	Acquarone	1
Rossi		18	Ricci	5	Cacciavillani	1
Amici		16	Forcellini	5	Cesari	1
Lombardo		14	Pistrino	5	Giamperlati	1
Norello		13	Dini	5		

7.6 Le classifiche per nazione dalla prima edizione

1965 / Semifinali - 22 agosto

Finale - 19 settembre

Fontainebleau

1 ^a	Ungheria	p.	50
2 ^a	Olanda		47
3 ^a	Gran Bretagna		46
4 ^a	Francia		38
5 ^a	Bulgaria		33
6 ^a	Belgio		14

Kassel

1 ^a	Unione Sovietica	p.	56
2 ^a	Rep. Dem. Tedesca		42
3 ^a	Polonia		38
4 ^a	Rep. Fed. Tedesca		37
5 ^a	Ungheria		32
6 ^a	Olanda		26

Costanza

1 ^a	Unione Sovietica	p.	53
2 ^a	Rep. Dem. Tedesca		53
3 ^a	Romania		49,5
4 ^a	Jugoslavia		25,5
5 ^a	Norvegia		25
6 ^a	Austria		24

Lipsia

1 ^a	Rep. Dem. Tedesca	p.	58
2 ^a	Polonia		56
3 ^a	Cecoslovacchia		38
4 ^a	Svezia		32
5 ^a	ITALIA		24
6 ^a	Danimarca		22

Coppa Europa

1967 II Semifinali - 16 luglio

Finale - 15 settembre

Oslo

1 ^a	Unione Sovietica	p.	55
2 ^a	Gran Bretagna		47
3 ^a	Svezia		42
4 ^a	Romania		42
5 ^a	Norvegia		23
6 ^a	Danimarca		21

Kiev

1 ^a	Unione Sovietica	51
2 ^a	Rep. Dem. Tedesca	43
3 ^a	Rep. Fed. Tedesca	36
4 ^a	Polonia	35
5 ^a	Gran Bretagna	33
6 ^a	Ungheria	33

Wuppertal

1 ^a	Polonia	p.	55
2 ^a	Rep. Fed. Tedesca		54
3 ^a	Cecoslovacchia		38
4 ^a	Francia		37
5 ^a	Jugoslavia		25
6 ^a	Austria		22

Dresda

1 ^a	Rep. Dem. Tedesca	p.	45
2 ^a	Ungheria		39
3 ^a	Olanda		36
4 ^a	Bulgaria		29
5 ^a	ITALIA		15
	Belgio	n.p.	

1970 III Semifinali - 2 agosto

Finale - 22 agosto

Herford

1 ^a	Rep. Fed. Tedesca	p.	74
2 ^a	Ungheria		52
3 ^a	Bulgaria		48
4 ^a	Svezia		46
5 ^a	Jugoslavia		32
6 ^a	Belgio		21

Berlino Est

1 ^a	Rep. Dem. Tedesca	p.	84
2 ^a	Gran Bretagna		73
3 ^a	Olanda		58
4 ^a	Francia		55
5 ^a	Danimarca		34
6 ^a	Finlandia		32
7 ^a	Norvegia		28

Budapest

1 ^a	Rep. Dem. Tedesca	70
2 ^a	Rep. Fed. Tedesca	63
3 ^a	Unione Sovietica	43
4 ^a	Polonia	33
5 ^a	Gran Bretagna	32
6 ^a	Ungheria	32

Bucarest

1 ^a	Unione Sovietica	p. 79
2 ^a	Polonia	71
3 ^a	Romania	66
4 ^a	ITALIA	44
5 ^a	Cecoslovacchia	38
6 ^a	Svizzera	35
7 ^a	Austria	28

1973 IV Semifinali - 5 agosto

Finale - 7 settembre

Sittard

1 ^a	Rep. Fed. Tedesca	p. 60
2 ^a	Gran Bretagna	57
3 ^a	Francia	50
4 ^a	Olanda	39
5 ^a	Jugoslavia	38
6 ^a	Cecoslovacchia	28

Varsavia

1 ^a	Unione Sovietica	p. 63
2 ^a	Bulgaria	58
3 ^a	Polonia	55,5
4 ^a	Finlandia	36,5
5 ^a	Svezia	33
6 ^a	Austria	26

Edimburgo

1 ^a	Rep. Dem. Tedesca	p. 72
2 ^a	Unione Sovietica	52
3 ^a	Bulgaria	50
4 ^a	Rep. Fed. Tedesca	36
5 ^a	Gran Bretagna	36
6 ^a	Romania	27

Bucarest

1 ^a	Rep. Dem. Tedesca	p. 76
2 ^a	Romania	54
3 ^a	Ungheria	53,5
4 ^a	ITALIA	43
5 ^a	Svizzera	24
6 ^a	Norvegia	22,5

1975 V Semifinali - 12 luglio

Finale - 16/17 agosto

Budapest

1 ^a	Unione Sovietica	68
2 ^a	Romania	50
3 ^a	Ungheria	46
4 ^a	Francia	37
5 ^a	Austria	36
6 ^a	Belgio	34

Coppa Europa

Sofia

1 ^a	Rep. Dem. Tedesca	p.	77
2 ^a	Bulgaria		54
3 ^a	Gran Bretagna		53
4 ^a	Olanda		32
5 ^a	Svezia		31
6 ^a	Jugoslavia		26

Ludenschied

1 ^a	Polonia	p.	63
2 ^a	Rep. Fed. Tedesca		63
3 ^a	Finlandia		48
4 ^a	Cecoslovacchia		44
5 ^a	ITALIA		33
6 ^a	Danimarca		21

Nizza

1 ^a	Rep. Dem. Tedesca	p.	97
2 ^a	Unione Sovietica		77
3 ^a	Rep. Fed. Tedesca		64
4 ^a	Polonia		57
5 ^a	Romania		52
6 ^a	Bulgaria		47
7 ^a	Gran Bretagna		39
8 ^a	Francia		35

1977 VI Semifinali - 17 luglio

Finale B - 6 agosto

Dublino

1 ^a	Rep. Dem. Tedesca	p.	114
2 ^a	Gran Bretagna		102
3 ^a	Bulgaria		91
4 ^a	Olanda		63
5 ^a	Austria		55
6 ^a	Irlanda		48
7 ^a	Danimarca		46
8 ^a	Islanda		21

Trinec

1 ^a	Bulgaria	p.	98
2 ^a	ITALIA		83
3 ^a	Francia		79
4 ^a	Ungheria		76
5 ^a	Cecoslovacchia		75
6 ^a	Belgio		63
7 ^a	Olanda		38
8 ^a	Austria		27

Stoccarda

1 ^a	Polonia	p.	100
2 ^a	Rep. Fed. Tedesca		92
3 ^a	Ungheria		77
4 ^a	Cecoslovacchia		65
5 ^a	Belgio		63
6 ^a	Svezia		59
7 ^a	Norvegia		45
8 ^a	Spagna		36

Finale - 13/14 agosto

Helsinki

1 ^a	Rep. Dem. Tedesca	p.	114
2 ^a	Unione Sovietica		93
3 ^a	Gran Bretagna		67
4 ^a	Rep. Fed. Tedesca		67
5 ^a	Polonia		57
6 ^a	Romania		54
7 ^a	Bulgaria		52
8 ^a	Finlandia		35

Bucarest

1 ^a	Unione Sovietica	p.	106
2 ^a	Romania		99
3 ^a	ITALIA		84
4 ^a	Francia		77
5 ^a	Finlandia		66
6 ^a	Jugoslavia		46
7 ^a	Svizzera		42
8 ^a	Portogallo		17

1979 VII Semifinali - 30 giugno

Finale B - 21 luglio

Cwmbran

1 ^a	Rep. Fed. Tedesca	p. 109
2 ^a	Gran Bretagna	105
3 ^a	Ungheria	89
4 ^a	Francia	69
5 ^a	Jugoslavia	61
6 ^a	Austria	43
7 ^a	Danimarca	40
8 ^a	Islanda	23

Antony

1 ^a	Romania	p. 96,5
2 ^a	Ungheria	86
3 ^a	Francia	83
4 ^a	Finlandia	65
5 ^a	Svizzera	59
6 ^a	Cecoslovacchia	57
7 ^a	Svezia	52,5
8 ^a	Jugoslavia	40

Sofia

1 ^a	Rep. Dem. Tedesca	p. 102,5
2 ^a	Bulgaria	96
3 ^a	Romania	83
4 ^a	Svizzera	52,5
5 ^a	Finlandia	51
6 ^a	Belgio	61
7 ^a	Norvegia	42
8 ^a	Spagna	26

Finale - 4/5 agosto

Torino

1 ^a	Rep. Dem. Tedesca	p. 102
2 ^a	Unione Sovietica	100
3 ^a	Bulgaria	76
4 ^a	Gran Bretagna	62
5 ^a	Romania	58
6 ^a	Rep. Fed. Tedesca	58
7 ^a	Polonia	55
8 ^a	ITALIA	29

Sittard - 1° luglio

1 ^a	Unione Sovietica	p. 115
2 ^a	Polonia	98
3 ^a	Cecoslovacchia	67
4 ^a	Svezia	66
5 ^a	ITALIA	65
6 ^a	Olanda	60
7 ^a	Irlanda	42
8 ^a	Portogallo	26

1981 VIII Semifinali - 5 luglio

Finale B - 2 agosto

Edimburgo

1 ^a	Gran Bretagna	p. 111
2 ^a	Bulgaria	83
3 ^a	Olanda	82,5
4 ^a	Finlandia	66,5
5 ^a	Francia	66,5
6 ^a	Jugoslavia	51
7 ^a	Spagna	41
8 ^a	Danimarca	38,5

Pescara

1 ^a	Polonia	p. 64,5
2 ^a	Cecoslovacchia	60
3 ^a	ITALIA	57
4 ^a	Romania	55
5 ^a	Olanda	46
6 ^a	Finlandia	32,5

Coppa Europa

Finale - 15/16 agosto

Francoforte

1 ^a	Rep. Dem. Tedesca	p. 112
2 ^a	Rep. Fed. Tedesca	97
3 ^a	Cecoslovacchia	81
4 ^a	Polonia	79
5 ^a	Svezia	66
6 ^a	Austria	43
7 ^a	Irlanda	38
8 ^a	Portogallo	24

Zagabria

1 ^a	Rep. Dem. Tedesca	p. 108,5
2 ^a	Unione Sovietica	97
3 ^a	Rep. Fed. Tedesca	74
4 ^a	Gran Bretagna	74
5 ^a	Bulgaria	72
6 ^a	Polonia	53,5
7 ^a	Ungheria	41
8 ^a	Jugoslavia	20

Bodo

1 ^a	Unione Sovietica	p. 107
2 ^a	Ungheria	86
3 ^a	ITALIA	80
4 ^a	Romania	75
5 ^a	Norvegia	60
6 ^a	Belgio	55,5
7 ^a	Svizzera	49,5
8 ^a	Grecia	27

1983 IX

Finale B - 20 agosto

Sittard

1 ^a	ITALIA	p. 90
2 ^a	Romania	82
3 ^a	Francia	82
4 ^a	Finlandia	70
5 ^a	Svezia	70
6 ^a	Olanda	55
7 ^a	Norvegia	50
8 ^a	Belgio	39

Finale - 20/21 agosto

Londra

1 ^a	Rep. Dem. Tedesca	p. 107
2 ^a	Unione Sovietica	85
3 ^a	Cecoslovacchia	77
4 ^a	Gran Bretagna	77
5 ^a	Bulgaria	58
6 ^a	Rep. Fed. Tedesca	57
7 ^a	Polonia	42
8 ^a	Ungheria	37

1985 X

*Finale - 17/18 agosto**Mosca*

1 ^a	Unione Sovietica	p. 118
2 ^a	Rep. Dem. Tedesca	111
3 ^a	Gran Bretagna	68
4 ^a	Bulgaria	66
5 ^a	Polonia	61
6 ^a	Rep. Fed. Tedesca	58
7 ^a	Cecoslovacchia	56
8 ^a	ITALIA	36

1987 XI

7.7 Le staffette

Staffetta 4x100			Tempo	Punti	Squadre
1965	n.c.	Govoni-Carboncini-Spampani-Trio	squal.	0	6
1967	5 ^a	Govoni-Seriau-Spampani-Molinari	47"4	1	5
1970	3 ^a	Molinari-Bruni-Bonsangue-Orselli	46"8	5	7
1973	3 ^a	Grassano-Carli-Nappi-Molinari	45"5	4	6
1975	4 ^a	Molinari-Nappi-Ongar-Gnecchi	45"17	3	6
1977	3 ^a	Masullo-Bolognesi-Carli-Rossi	45"39	6	8
Fin. B	3 ^a	Masullo-Bolognesi-Carli-Bottiglieri	44"83	6	8
1979	5 ^a	Miano-Lombardo-Gaili-Castellani	46"55	4	8
Fin. A	7 ^a	Lombardo-Masullo-Castellani-Miano	45"09	2	8
1981	3 ^a	Rabaioli-Mercurio-Morabito-Masullo	45"23	6	8
Fin. B	2 ^a	Mercurio-Capriotti-Lombardo-Masullo	44"75	5	6
1983 B	2 ^a	Catalano-Mercurio-Ferrian-Masullo	44"83	7	8
1985A	6 ^a	Mercurio-Balzani-Ferrian-Masullo	44"24	3	8
1987					

Staffetta 4x400			Tempo	Punti	Squadre
1970	4 ^a	Giumanini-De Girolami-Chersoni-Taioli	3'46"3	4	7
1973	3 ^a	Govoni-Zangirolami-Boniolo-Gregorutti	3'39"5	4	6
1975	5 ^a	Bolognesi-Govoni-Rossi-Bottiglieri	3'39"5	2	6
1977	5 ^a	Bolognesi-Cirulli-Rossi-Bottiglieri	3'43"89	4	8
Fin. B	6 ^a	Bolognesi-Rossi-Dorio-Bottiglieri	3'39"8	3	8
1979	5 ^a	Favaro-Bondioli-Filigrani-Rossi	3'40"7	4	8
Fin. A	8 ^a	Bargioni-Porcelli-Favaro-Rossi	3'42"9	1	8
1981	6 ^a	Campana-Lombardo-Cirulli-Dorio	3'40"02	2	8
Fin. B	5 ^a	Campana-Pistrino-Lombardo R.-Cirulli	3'34"69	2	6 P.I.
1983 B	2 ^a	Magenti-Campana-Cirulli-Rossi	3'32"60	7	8 P.I.
1985A	8 ^a	Belloli-Campana-Cirulli-Rossi	3'36"93	1	8
1987					

7.8 Risultati e classifiche delle atlete italiane

1965 I Lipsia - 22 agosto - Semifinale - 6 squadre

100	4 ^a	Govoni	12''0	p. 3
200	3 ^a	Govoni	24''5	4
400	4 ^a	Pigni	55''8	3
800	6 ^a	Acquarone	2'18''9	1
80 hs	6 ^a	Vettorazzo	11''3	1
alto	6 ^a	Cacciavillani	1.55	1
lungo	2 ^a	Trio	6.24	5
peso	6 ^a	Ricci	13.63	1
disco	3 ^a	Ricci	51.16	4
giavellotto	6 ^a	Mazzacurati	42.26	1
4x100	n.c.	ITALIA	squalificata	0

Govoni-Carboncini-Spampiani-Trio

Classifica:	1 ^a	Rep. Dem. Tedesca	p. 58
	2 ^a	Polonia	56
	3 ^a	Cecoslovacchia	38
	4 ^a	Svezia	32
	5 ^a	ITALIA	24
	6 ^a	Danimarca	22

1967 II Dresden - 16 luglio - Semifinale - 5 squadre

100	4 ^a	Seriau	12''1	p. 2
200	4 ^a	Govoni	24''7	2
400	5 ^a	Cesari	58''8	1
800	4 ^a	Pigni	2'07''8	2
80 hs	4 ^a	Panerai	11''2	2
alto	5 ^a	Giamperlati	1.64	1
lungo	5 ^a	Vettorazzo	5.48	1
peso	5 ^a	Forcellini	13.29	1
disco	5 ^a	Forcellini	35.18	1
giavellotto	5 ^a	Mazzacurati	44.68	1
4x100	5 ^a	ITALIA	47''4	1

Govoni-Seriau-Spampiani-Molinari

Classifica:	1 ^a	Rep. Dem. Tedesca	p. 45
	2 ^a	Ungheria	39
	3 ^a	Olanda	36
	4 ^a	Bulgaria	29
	5 ^a	ITALIA	15
		Belgio	n.p.

1970 III Bucarest - 2 agosto - Semifinale - 7 squadre

+ 1500 m + 100 hs + 4x400

100	5 ^a	Molinari	12''0	p.	3
200	5 ^a	Govoni	24''2		3
400	1 ^a	Govoni	53''2	P.I.	7
800	4 ^a	Pigni	2'05''2		4
1500	1 ^a	Pigni	4'25''5		7
100 hs	6 ^a	Battaglia	14''5		2
alto	7 ^a	Simeoni	1.73	P.I.	1
lungo	6 ^a	Ridi	5.69		2
peso	5 ^a	Forcellini	14.28		3
disco	5 ^a	Grottini	46.70		3
giavellotto	5 ^a	Amici	42.90		3
4x100	3 ^a	ITALIA	46''8		5

Molinari-Bruni-Bonsangue-Orselli

4x400	4 ^a	ITALIA	3'46''3		4
-------	----------------	--------	---------	--	---

Giumanini-De Girolami-Chersoni-Taioli

Classifica:	1 ^a	Unione Sovietica	p.	79
	2 ^a	Polonia		71
	3 ^a	Romania		66
	4 ^a	ITALIA		47
	5 ^a	Cecoslovacchia		38
	6 ^a	Svizzera		35
	7 ^a	Austria		28

1973 IV Bucarest - 5 agosto - Semifinale - 6 squadre

100	2 ^a	Molinari	11''7	p.	5
200	4 ^a	Nappi	24''1		3
400	4 ^a	Govoni	54''2		3
800	4 ^a	Dorio	2'06''4		3
1500	2 ^a	Pigni	4'12''3		5
100 hs	3 ^a	Ongar	13''7	P.I. Eg.	4
alto	2 ^a	Simeoni	1.82		5
lungo	5 ^a	Chersoni	5.72		2
peso	4 ^a	Petrucci	14.35		3
disco	5 ^a	Scaglia	45.14		2
giavellotto	6 ^a	Amici	42.26		1
4x100	3 ^a	ITALIA	45''5		4

Grassano-Carli-Nappi-Molinari

4x400	3 ^a	ITALIA	3'39''5		4
-------	----------------	--------	---------	--	---

Govoni-Zangirolami-Boniolo-Gregorutti

Coppa Europa

Classifica:	1 ^a	Rep. Dem. Tedesca	p.	67	
	2 ^a	Romania		54	
	3 ^a	Ungheria		53,5	
	4 ^a	ITALIA		43	
	5 ^a	Svizzera		24	
	6 ^a	Norvegia		22,5	

1975 V Ludenschied - 12 luglio - Semifinale - 6 squadre

100	4 ^a	Molinari	11"76	p.	3
200	5 ^a	Nappi	24"36		2
400	6 ^a	Govoni	55"87		1
800	6 ^a	Gargano	2'10"2		1
1500	3 ^a	Dorio	4'12"2		4
100 hs	3 ^a	Ongar	13"56	P.I.	4
alto	3 ^a	Simeoni	1.84		4
lungo	4 ^a	Bottiglieri	6.11		3
peso	4 ^a	Petrucci	16.23		3
disco	4 ^a	Scaglia	51.48		3
giavellotto	n.c.	Arienti	6 nulli		0
4x100	4 ^a	ITALIA	45"17		3
		Molinari-Nappi-Ongar-Gnevetti			
4x400	5 ^a	ITALIA	3'39"5		2
		Bolognesi-Govoni-Rossi-Bottiglieri			

Classifica:	1 ^a	Polonia	p.	63	
	2 ^a	Rep. Fed. Tedesca		63	
	3 ^a	Finlandia		48	
	4 ^a	Cecoslovacchia		44	
	5 ^a	ITALIA		33	
	6 ^a	Danimarca		21	

1977 VI Bucarest - 17 luglio - Semifinale - 8 squadre

+ 3000 m + 400 hs

100	2 ^a	Bottiglieri	11"69	p.	7
200	2 ^a	Bottiglieri	23"80		7
400	2 ^a	Bottiglieri	52"85		7
800	6 ^a	Pescali	2'05"34		3
1500	3 ^a	Dorio	4'10"84		6
3000	4 ^a	Gargano	9'07"93		5
100 hs	2 ^a	Ongar	13"51		7
400 hs	3 ^a	Cirulli	59"23		6
alto	2 ^a	Simeoni	1.86		7
lungo	6 ^a	Clemente	5.85		3
peso	3 ^a	Petrucci	16.28		6
disco	6 ^a	Zambon	50.66		3

Coppa Europa

giavellotto 4x100	2 ^a Amici	51.96	7
	3 ^a ITALIA	45"39	6
Masullo-Bolognesi-Carli-Rossi			
4x400	5 ^a ITALIA	3'43"89	4
Bolognesi-Cirulli-Rossi-Bottiglieri			

Classifica:	1 ^a Unione Sovietica	p. 106	
	2 ^a Romania	99	
	3 ^a ITALIA	84	
	4 ^a Francia	77	
	5 ^a Finlandia	65	
	6 ^a Jugoslavia	46	
	7 ^a Svizzera	42	
	8 ^a Portogallo	17	

1977 VI Trinec - 6 agosto - Finale B - 8 squadre

(La vincente disputerà la finale 1977)

100	1 ^a Bottiglieri	11"55	p. 8
200	1 ^a Bottiglieri	23"15	8
400	3 ^a Rossi	54"07	6
800	6 ^a Pescalli	2'06"3	3
1500	2 ^a Dorio	4'18"1	7
3000	6 ^a Gargano	9'31"2	3
100 hs	2 ^a Ongar	13"58	7
400 hs	2 ^a Cirulli	59"27	7
alto	1 ^a Simeoni	1.92	8
lungo	6 ^a Clemente	5.99	3
peso	4 ^a Petrucci	16.62	5
disco	5 ^a Zambon	50.64	4
giavellotto	4 ^a Amici	54.78	5
4x100	3 ^a ITALIA	44"83	6
Masullo-Bolognesi-Carli-Bottiglieri			
4x400	6 ^a ITALIA	3'39"8	3
Bolognesi-Rossi-Dorio-Bottiglieri			

Classifica:	1 ^a Bulgaria	p. 98	
	2 ^a ITALIA	83	
	3 ^a Francia	79	
	4 ^a Ungheria	76	
	5 ^a Cecoslovacchia	75	
	6 ^a Belgio	63	
	7 ^a Olanda	38	
	8 ^a Austria	27	95

Coppa Europa

1979 VII Sittard - 1 luglio - Semifinale - 8 squadre

100	7 ^a	Bolognesi	11"8	p.	2
200	4 ^a	Miano	23"29		5
400	6 ^a	Rossi	55"42		3
800	3 ^a	Dorio	2'02"2		6
1500	2 ^a	Gargano	4'11"2		7
3000	7 ^a	Tomasini	9'19"4		2
100 hs	5 ^a	Lombardo	13"82		4
400 hs	5 ^a	Cirulli	59"80		4
alto	1 ^a	Simeoni	1.90		8
lungo	6 ^a	Norello	6.05		3
peso	3 ^a	Petrucci	15.44		6
disco	5 ^a	Scaglia	50.50		4
giavellotto	6 ^a	Quintavalla	51.48		3
4x100	5 ^a	ITALIA	46"55		4
		Miano-Lombardo-Galli-Castellani			
4x400	5 ^a	ITALIA	3'40"7		4
		Favarò-Bondioli-Filigrani-Rossi			

Classifica:	1 ^a	Unione Sovietica	p. 115
	2 ^a	Polonia	98
	3 ^a	Cecoslovacchia	67
	4 ^a	Svezia	66
	5 ^a	ITALIA	65
	6 ^a	Olanda	60
	7 ^a	Irlanda	42
	8 ^a	Portogallo	26

1979 VII Torino - 4/5 agosto - Finale - 8 squadre

100	7 ^a	Miano	11"52	p.	2
200	7 ^a	Miano	23"46		2
400	8 ^a	Rossi	55"03		1
800	8 ^a	Possamai	2'08"1		1
1500	7 ^a	Dorio	4'06"1		2
3000	6 ^a	Gargano	9'01"4		3
100 hs	7 ^a	Lombardo	13"95		2
400 hs	7 ^a	Cirulli	59"60		2
alto	2 ^a	Simeoni	1.94		7
lungo	8 ^a	Norello	6.17		1
peso	8 ^a	Petrucci	16.09		1
disco	8 ^a	Bano	50.88		1
giavellotto	8 ^a	Quintavalla	53.98		1
4x100	7 ^a	ITALIA	45"09		2
		Lombardo-Masullo-Castellani-Miano			
4x400	8 ^a	ITALIA	3'42"9		1
		Bargioni-Porcelli-Favarò-Rossi			

Classifica:	1 ^a	Rep. Dem. Tedesca	p. 102	
	2 ^a	Unione Sovietica	100	
	3 ^a	Bulgaria	76	
	4 ^a	Gran Bretagna	62	
	5 ^a	Romania	58 (1 v)	
	6 ^a	Rep. Fed. Tedesca	58 (0 v)	
	7 ^a	Polonia	55	
	8 ^a	ITALIA	29	

1981 VIII Bodo - 5 luglio - Semifinale - 8 squadre

100	2 ^a	Masullo	11''93	p. 7
200	3 ^a	Masullo	24''31	6
400	6 ^a	Pistrino	54''23	3
800	2 ^a	Dorio	2'01''10	7
1500	3 ^a	Possamai	4'14''56	6
3000	3 ^a	Cruciata	8'47''10	6
100 hs	5 ^a	Lombardo	14''28	4
400 hs	2 ^a	Cirulli	58''11	7
alto	7 ^a	Dini	1.76	2
lungo	3 ^a	Norello	6.15	6
peso	2 ^a	Petrucci	17.16	7
disco	3 ^a	Bano	56.00	6
giavellotto	5 ^a	Quintavalla	55.84	4
4x100	3 ^a	ITALIA	45''23	6
			Rabaioli-Mercurio-Morabito-Masullo	
4x400	6 ^a	ITALIA	3'04''02	3
			Campana-Lombardo-Cirulli-Dorio	

Classifica:	1 ^a	Unione Sovietica	p. 107	
	2 ^a	Ungheria	86	
	3 ^a	ITALIA	80	
	4 ^a	Romania	75	
	5 ^a	Norvegia	60	
	6 ^a	Belgio	55,5	
	7 ^a	Svizzera	49,5	
	8 ^a	Grecia	27	

1981 VIII Pescara - 2 agosto - Finale B - 6 squadre

(La vincente disputerà la finale 1981)

100	4 ^a	Masullo	11'53	p. 3
200	4 ^a	Masullo	23''28	3
400	5 ^a	Pistrino	54''28	2
800	3 ^a	Dorio	1'58''82	4
1500	2 ^a	Dorio	4'10''07	5
3000	2 ^a	Possamai	8'57''27	5
100 hs	3 ^a	Lombardo	13''52	4 97

Coppa Europa

400 hs	2 ^a	Cirulli	57"30	5
alto	1 ^a	Simeoni	1.88	6
lungo	4 ^a	Norello	6.08	3
peso	4 ^a	Petrucci	17.62	3
disco	5 ^a	Bano	55.10	2
giavellotto	2 ^a	Quintavalla	57.04	5
4x100	2 ^a	ITALIA	44"75	5
		Mercurio-Capriotti-Lombardo-Masullo		
4x400	5 ^a	ITALIA	3'34"69	2
		Campana-Pistrino-Lombardo R.-Cirulli		

Classifica:	1 ^a	Polonia	p.	64,5
	2 ^a	Cecoslovacchia		60
	3 ^a	ITALIA		57
	4 ^a	Romania		55
	5 ^a	Olanda		46
	6 ^a	Finlandia		32,5

1983 IX Sittard - 20 agosto - Finale B - 8 squadre

(La vincente sarà finalista nel 1985)

100	3 ^a	Masullo	11"55	p. 6
200	3 ^a	Masullo	23"26	6
400	1 ^a	Rossi	52"42	8
800	1 ^a	Dorio	2'00"05	8
1500	1 ^a	Possamai	4'12"28	8
3000	1 ^a	Dorio	9'04"96	8
100 hs	6 ^a	Parmigiani	14"00	3
400 hs	4 ^a	Cirulli	57"29	5
alto	6 ^a	Dini	1.84	3
lungo	3 ^a	Limardi	6.19	6
peso	4 ^a	Milanese	14.85	5
disco	5 ^a	Scaglia	54.68	4
giavellotto	3 ^a	Quintavalla	59.78	6
4x100	2 ^a	ITALIA	44"83	7
		Catalano-Mercurio-Ferrian-Masullo		
4x400	2 ^a	ITALIA	3'32"60	7
		Magenti-Campana-Cirulli-Rossi		

Classifica	1 ^a	ITALIA	p.	90
	2 ^a	Romania		82
	3 ^a	Francia		82
	4 ^a	Finlandia		70
	5 ^a	Svezia		70
	6 ^a	Olanda		55
	7 ^a	Norvegia		50
	8 ^a	Belgio		39

1985 X Mosca - 17/18 agosto - Finale A - 8 squadre

100	7 ^a	Masullo	11"49	p.	2
200	7 ^a	Masullo	23"33		2
400	5 ^a	Rossi	52"35		4
800	7 ^a	Brunet	2'09"41		2
1500	8 ^a	Possamai	4'24"66		1
3000	7 ^a	Possamai	9'13"16		2
10000	6 ^a	Fogli	34'37"72		3
100 hs	8 ^a	Bellutti	13"96		1
400 hs	5 ^a	Cirulli	57"87		4
alto	5 ^a	Simeoni	1.91		4
lungo	7 ^a	Capriotti	6.56		2
peso	7 ^a	Milanese	15.92		2
disco	7 ^a	Marello	50.94		2
giavellotto	8 ^a	Quintavalla	52.08		1
4x100	6 ^a	ITALIA	44"24		3
			(Mercurio-Balzani-Ferrian-Masullo)		
4x400	8 ^a	ITALIA	3'36"93		1
			(Belloli-Campana-Cirulli-Rossi)		

Classifica	1 ^a	Unione Sovietica	p.	118
	2 ^a	Rep. Dem. Tedesca		111
	3 ^a	Gran Bretagna		68
	4 ^a	Bulgaria		66
	5 ^a	Polonia		61
	6 ^a	Rep. Fed. Tedesca		58
	7 ^a	Cecoslovacchia		56
	8 ^a	ITALIA		36

1987 XI

99

Le sedi delle grandi manifestazioni invernali femminili

Anno	Euroindoor	Mondiali Cross	Mondiali Indoor
1966	(Dortmund)		
1967	(Praga)	(Barry)	
1968	(Madrid)		
1969	(Belgrado)	(Glasgow)	
1970	Vienna	(Vichy)	
1971	Sofia	(San Sebastian)	
1972	Grenoble	(Cambridge)	
1973	Rotterdam	Waregem	
1974	Goteborg	Monza	
1975	Katowice	Rabat	
1976	Monaco	Chepstow	
1977	San Sebastian	Dusseldorf	
1978	Milano	Glasgow	
1979	Vienna	Limerick	
1980	Sindelfingen	Parigi	
1981	Grenoble	Madrid	
1982	Milano	Roma	
1983	Budapest	Gateshead	
1984	Goteborg	New York	
1985	Atene	Lisbona	(Parigi)
1986	Madrid	Neuchâtel	
1987	Lievin	Varsavia	Indianapolis
1988		Auckland	
1989			
1990			

8. GLI EUROINDOOR*Cronologia*

1970	I	Vienna	14/15 marzo	Austria
1971	II	Sofia	13/14 marzo	Bulgaria
1972	III	Grenoble	11/12 marzo	Francia
1973	IV	Rotterdam	10/11 marzo	Olanda
1974	V	Goteborg	9/10 marzo	Svezia
1975	VI	Katowice	8/9 marzo	Polonia
1976	VII	Monaco	21/22 febbraio	Rep. Fed. Tedesca
1977	VIII	San Sebastian	12/13 marzo	Spagna
1978	IX	Milano	11/12 marzo	Italia
1979	X	Vienna	24/25 febbraio	Austria
1980	XI	Sindelfingen	1/2 marzo	Rep. Fed. Tedesca
1981	XII	Grenoble	21/22 marzo	Francia
1982	XIII	Milano	6/7 marzo	Italia
100	1983	XIV	5/6 marzo	Ungheria

1984	XV	Goteborg	3/4 marzo	Svezia
1985	XVI	Atene	2/3 marzo	Grecia
1986	XVII	Madrid	22-23 febbraio	Spagna
1987	XVIII	Lievin	21-22 febbraio	Francia
1988	XIX			
1989	XX			
1990	XXI			

8.1 La partecipazione italiana

Nascono ufficialmente nel 1970 e si svolgono nella stessa sede, Vienna, che nel lontano 1938 aveva inaugurato la serie dei Campionati Europei Femminili all'aperto.

La denominazione ufficiale di «Campionato Europeo Indoor» viene comunque a sancire il pieno diritto di esistere ad una manifestazione che di fatto, seppure in forma ufficiosa, aveva già realizzato ben quattro edizioni. Dal 1966 al 1969 Dortmund, Praga, Madrid e Belgrado avevano ospitato quelli che venivano chiamati «Criterium Europeo» oppure «Giochi Europei Indoor».

La presenza italiana in queste che potremmo definire rassegne sperimentali era limitata ad alcuni maschi, che pur dovendo improvvisare per mancanza di impianti al coperto non sfigurarono al confronto degli atleti nordici abituati a svolgere in capienti impianti coperti nella stagione invernale la preparazione.

La storia dell'attività italiana indoor è breve e legata necessariamente all'esistenza di impianti al coperto utilizzabili nella stagione invernale. Il censimento impianti indoor in Italia, che soddisfa tutto sommato le esigenze agonistiche ma non quelle di allenamento, è purtroppo subito fatto.

A Genova nacque il primo impianto collocato nel Palazzo della Fiera e fu inaugurato con i primi Campionati Italiani indoor una settimana dopo la

fine di quelli Europei del 1970; tocca poi a Milano nel 1977 dare i natali al Palasport e quindi a Torino nel 1981 si inaugura il terzo impianto nazionale nel Palazzo a Vela; infine nel 1984 si apre ad Ancona il quarto.

La carenza d'impianti pesò senz'altro molto sulle possibilità di rappresentare con onore i colori nazionali in ambito europeo e pesa tutt'ora, anche se la possibilità di gareggiare per alcune volte nel corso dell'inverno è buon riscontro per i contenuti dell'allenamento.

La prima edizione ufficiale del 1970 vede dunque in campo per la prima volta al coperto anche le donne italiane. I risultati sono deludenti e così è anche nel 1971 in cui il miglior piazzamento è il 6º posto della Govoni negli 800, unica a ripetere lo stesso miglior piazzamento anche nel 1972. Altre due edizioni deludenti, come la prima senza alcuna finalista, a Rotterdam ed a Goteborg nel 1973 e 1974. La Simeoni coglie un piazzamento al 4º posto nel 1975 alla sua terza esperienza; la Bottiglieri un 5º alla seconda partecipazione. Nessuna concorrente viene iscritta nel 1976 a Monaco e finalmente dal 1977 si apre una serie positiva per le azzurre. Tocca alla Simeoni conquistare il primo oro dell'atletica indoor femminile. Vince il salto in alto con 1,92 e la Bottiglieri porta a casa due medaglie di bronzo sui 60 piani e sui 60 ostacoli.

Gli Euroindoor del 1978, inaugurali per il Palasport di Milano, sono co-

ronati dalla seconda vittoria nell'alto della Simeoni ed ancora la Bottiglieri va in medaglia, questa volta quella d'argento, nei 400 piani.

Il decennale della manifestazione ha ancora Vienna come sede. Due sole nostre rappresentanti in gara, le giovani saltatrici Fossati e Bulfoni. Saranno rispettivamente quarta e decima nel salto in alto.

La serie vincente della Simeoni riprende nel 1980 a Sindelfingen dove si aggiudica la sua terza medaglia d'oro della rassegna. Fanno contorno alla medaglia i piazzamenti della Petrucci quarta nel peso e della Fossati sesta nell'alto.

L'anno dopo a Grenoble c'è la prima doppietta vittoriosa per le azzurre. Simeoni, che è una sicura candidata al titolo, vince la sua quarta medaglia d'oro ed a sorpresa la Possamai con una entusiasmante volata finale vince i 1500 battendo due sovietiche e sfatando così il mito dell'imbattibilità delle donne dell'est.

Tocca ancora a Milano nel 1982 l'onore di ospitare la rassegna ed è il mezzofondo italiano a fare onore alla manifestazione. Agnese Possamai rinvince un altro titolo, questa volta sui 3000 metri, e Gabriella Dorio si aggiudica la sua prima medaglia d'oro indoor sui 1500. I piazzamenti della Dandolo, quinta nei 3000 e della Gargano, sesta nella stessa gara, della Paulotto, settima nel salto in lungo e della Gramola ottava nei 1500 sono il degno corollario di una validissima rappresentanza dell'atletica femminile al coperto.

A Budapest nel 1983 le cose non vanno in modo tanto fulgido come ci si poteva attendere, ma ci si difende comunque bene essendo ormai trascorsi i tempi in cui le azzurre venivano a casa a mani vuote. La Possamai, non troppo convinta del proprio valore, reagisce in ritardo nel finale dei metri 3000 e perde l'oro per un centesimo di secondo; la Dorio, non

in buone condizioni è soltanto quarta nei 1500, ma in compenso la Masullo sui 60 conquista la sua prima medaglia con un bel terzo posto. Gargano deve cedere al riemergere di un dolore ad un piede ed accontentarsi di un sesto posto nei 3000. Ciò che un tempo era il massimo dei risultati ora è il prezzo della sfortuna. Vuol dire che le femmine sono, stando ai risultati conseguiti dal gruppetto delle più brave, uscite dall'anonimato ed affrontano gli eventi con maggior consapevolezza. Il bilancio attuale dell'esperienza in gare al coperto è decisamente positivo e significativamente buono negli ultimi quattro anni. Potrebbe però essere ancora migliore se coloro che praticano le specialità tecniche finalizzassero in modo più preciso gli appuntamenti invernali, non fosse altro che per rompere la monotonia dei lunghi periodi di preparazione nei mesi freddi senza riscontri agonistici di rilievo. Il fatto che sia ora il mezzofondo, che daltra parte ha l'alternativa agonistica del cross, a dare i maggiori contributi partecipativi e, Simeoni a parte, il maggior numero di piazzamenti dovrebbe far riflettere.

Nelle pagine seguenti sono raccolti i dati relativi ai piazzamenti di tutte le edizioni degli Euroindoor e valutate con un punteggio per quantificare la consistenza tecnica delle spedizioni azzurre. Il totale dei punti infatti conquistati anno per anno rende l'idea dell'andamento collettivo oltre che individuale. L'aggiornamento annuale della tabella è poi utile per valutare in modo obiettivo i progressi dell'ambiente.

Seguono poi i risultati conseguiti da tutte le italiane partecipanti agli Euroindoor, purgati per quanto possibile degli errori (ma ne saranno probabilmente rimasti ancora) che in tutte le opere specializzate consultate appaiono frequenti in quanto probabilmente sfuggiti ad un controllo minuzioso.

8.2 Le presenze fino al 1985

Baucia	1970								
Govoni	1970	71	72						
Molinari	1970	71	72	73		75			
Ramello	1971								
Nappi	1972								
Ongar	1972				77	78			
Boniolo	1973								
Simeoni	1973	74	75		77	78	80	81	
Battaglia	1974								
Bottiglieri	1974	75		77	78				
Petrucci	1974				78		80		
Cruciata	1978								
Lombardo	1978		80						
Miano	1978					83			
Masullo	1978		80	81		83			
Dorio	1978				82	83	84		
Fossati	1979	80							
Bulfoni	1979		81						
Rossi	1981			84	85				
Dini	1981	82							
Possamai	1981	82	83	84	85				
Capriotti	1982	85							
Dandolo	1982								
Gramola	1982								
Paulotto	1982								
Rosati	1982								
Gargano	1982	83							
Campana	1984								
Ferrian	1984	85							
Lazzaroni	1984								
Pizzolato	1985								

8.3 I piazzamenti ed il punteggio

		Classifica	1	2	3	4	5	6	7	8	Totale punti
		Punteggio	8	7	6	5	4	3	2	1	
1970	Vienna										
1971	Sofia	n.						1	1		5
1972	Grenoble	n.					1				3
1973	Rotterdam										
1974	Goteborg										
1975	Katowice	n.				1	1				9
1976	Monaco										
1977	San Sebastian	n.	1	2				1			25
1978	Milano	n.	1	1			1		1		21
1979	Vienna	n.				1				5	103

Euroindoor

1980	Sindelfingen	n.	1	1	1	16
1981	Grenoble	n.	2		1	17
1982	Milano	n.	2	1	1	26
1983	Budapest	n.	1	1	1	21
1984	Goteborg	n.	1	1	1	18
1985	Atene	n.	1	1		13
1986						
1987						
1988						
1989						
1990						

8.4 I traguardi individuali

Medagliere	Oro	Argento	Bronzo	Classifica individuale a punti	
Simeoni	4			1 ^a Simeoni	p. 37
Possamai	3	1		2 ^a Possamai	27
Dorio	1			3 ^a Bottiglieri	23
Bottiglieri		1	2	4 ^a Dorio	14
Rossi		1		5 ^a Fossati	8
Masullo			1	6 ^a Rossi	7
Lazzaroni			1	7 ^a Petrucci	7
				8 ^a Masullo	6
				8 ^a Lazzaroni	5
				10 ^a Govoni	6
				10 ^a Gargano	6
				12 ^a Cruciata	4
				12 ^a Dandolo	4
				14 ^a Ongar	3
				15 ^a Ramello	2
				15 ^a Paulotto	2
				17 ^a Bulfoni	1
				17 ^a Gramola	1

8.5 Risultati e classifiche delle atlete italiane

1970 I Vienna - 14/15 marzo (3 concorrenti italiane) - pista 200 m

60	(15)	Molinari	7''7	4 ^a in batteria
			7''7	5 ^a in semifinale
400	(14)	Govoni	55''8	3 ^a in b
lungo	(15)	Baucia	5.42	17 ^a

1971 II Sofia - 13/14 marzo (3 concorrenti) - pista 200 m

60	(14)	Molinari	7''6	4 ^a in b
800	(13)		2'09''6	1 ^a in b
	(14)	Govoni	2'09''2	
104 1500	(14)	7 ^a Ramello	4'27''3	

Euroindoor

1972 III Grenoble - 11/12 marzo (4 concorrenti) - pista 180 m

50	(12)	Nappi	6"59	3 ^a in b
		Molinari	6"57	4 ^a in b
800	(11)		2'06"34	2 ^a in b
	(12)	Govoni	2'09"69	
50 hs	(11)	Ongar	7"45	5 ^a in b

1973 IV Rotterdam - 10/11 marzo (3 concorrenti) - pista 195 m

60	(11)	Molinari	7"59	3 ^a in b
alto		Simeoni	1.82	9 ^a
800	(10)	Boniolo	2'10"55	6 ^a in b

1974 V Goteborg - 9/10 marzo (4 concorrenti) - pista 195 m

60 hs		Battaglia	8"8	5 ^a in b
		Bottiglieri	8"8	7 ^a in b
alto		Simeoni	1.75	11 ^a
peso		Petrucci	15.43	10 ^a

1975 VI Katowice - 8/9 marzo (3 concorrenti) - pista 160 m

60			7"51	3 ^a in b
			7"42	3 ^a in s
	(9)	5 ^a Bottiglieri	7"43	
		Molinari	7"58	4 ^a in b
alto	(9)	4 ^a Simeoni	1.80	

1976 VII Monaco - 21/22 febbraio (nessuna concorrente) - pista 179 m

1977 VIII San Sebastian - 12/13 marzo (3 concorrenti) - pista 200 m

60	(13)		7"35	1 ^a in b
		3 ^a Bottiglieri	7"34	
60 hs	(12)		8"37	3 ^a in b
		3 ^a Bottiglieri	8"39	
			8"41	3 ^a in b
		6 ^a Ongar	8"47	
alto	(12)	1 ^a Simeoni	1.92	

1978 IX Milano - 11/12 marzo (9 concorrenti) - pista 200 m

60	(12)	Miano	7"46	3 ^a in b
			7"42	4 ^a in s
		Masullo	7"58	5 ^a in b
400	(11)		53"51	2 ^a in b
	(12)	2 ^a Bottiglieri	53"18	
106 800	(11)	Cruciata	2'04"7	5 ^a in b